



REGOLAMENTO MANIFESTAZIONE “ TORNEO DEI BORGHI”

Articolo I.

La A.P.T. Proloco di Villafranca (ProLoco), ritenendo le finalità della manifestazione “Torneo dei borghi” rientranti perfettamente nei punti elencati all’Art.3 del proprio Statuto, indice e organizza ogni anno sul territorio la suddetta manifestazione, con il Patrocinio del Comune di Villafranca e la collaborazione degli enti/associazioni che lo riterranno opportuno, con l’obiettivo di ricreare antiche tradizioni del paese.

Articolo II.

L’organizzazione complessiva in tutti i suoi aspetti, economici e non, è demandata alla ProLoco che, previa apposita delibera del Consiglio direttivo, prescriverà di anno in anno le linee guida della manifestazione, stabilirà il budget economico per ogni singolo evento e definirà tutti gli aspetti amministrativi e non necessari per la realizzazione della manifestazione stessa.

Articolo III.

L’organizzazione della manifestazione denominata “Torneo dei borghi di Calcio a 5” può essere delegata dal Consiglio direttivo ad un Comitato Organizzatore composto da almeno 3 membri:

- Presidente della Pro Loco o suo delegato;
- Membro dell’organizzazione tecnica esterno;
- Membro dell’organizzazione tecnica esterno;

I membri del Comitato Organizzatore sono nominati dal Consiglio direttivo, durano in carica tre anni e possono essere.

Il regolamento è deliberato dal Consiglio direttivo. Il Comitato organizzatore può proporre delle modificazioni al predetto regolamento

La responsabilità della manifestazione è integralmente a carico della ProLoco.

Il Consiglio Direttivo può organizzare anche manifestazioni collegate al “Torneo dei borghi di Calcio a 5”

Articolo IV.

PRINCIPIO BASE

Lealtà sportiva: i borghi e i partecipanti devono comportarsi secondo i principi di lealtà, correttezza e probità. Nello specifico, qualora in campo una o entrambe le squadre assumessero una condotta palesemente ed inequivocabilmente volta ad alterare il risultato della gara, il Comitato Organizzatore si riserva di sanzionare le squadre in questione fino alla squalifica dal torneo in corso e i soggetti coinvolti in tale condotta a tempo indeterminato. Altresì il Comitato Organizzatore si riserva di sanzionare le squadre e i soggetti coinvolti con le stesse sanzioni cui sopra qualora avvenissero, anche fuori dal terreno di gioco e indipendentemente se durante lo svolgimento della gara, episodi di particolare violenza o in caso di grave condotta antisportiva.

Articolo V.

SUDDIVISIONE GEOGRAFICA DEI BORGHI

Partecipano al torneo 7 borghi suddivisi geograficamente come segue:

1. **Borgo delle Taverne** (comprensivo di regione Taverne, reg. Pieve e P.zza Santanera con i civici che vanno dall' 1 al 16, via Don Givogre 1-2-3)
2. **Borgo delle Verne** (comprensivo di regione Verne, strada Vecchia per Cantarana)
3. **Borgo San Grato** (comprensivo di regione San Grato, Vallebruna , Pavone e Scarassera e Ghetto)
4. **Borgo Centro** (comprensivo del centro paese)

5. **Borgo del Ponte Grosso** (comprensivo di regione Crocetta, Antoniassi e Sant'Antonio e Mondorosso)
6. **Borgo Vecchio** (comprensivo di Borgovecchio, Case Bruciate, Montanello e Valle Audana)
7. **Borgo San Rocco** (comprensivo di Regione San Rocco, via Aghemio dal civico 28 escluso il civico 29, Bricco Taragno, Garavello)

Articolo VI.

CRITERI DI AMMISSIONE DEI PARTECIPANTI

Sezione 6.01 Possono disputare il Torneo dei Borghi i soggetti che il giorno precedente l'inizio della competizione risiedono nel Comune di Villafranca d'Asti. Tale condizione deve essere dimostrata per mezzo di certificati o documenti anagrafici su richiesta dell'organizzazione.

Sezione 6.02 Possono altresì disputare il Torneo dei Borghi i soggetti che il giorno precedente l'inizio della competizione non hanno la residenza nel Comune di Villafranca d'Asti ma l'abbiano avuta per almeno 10 anni in passato. Tale condizione deve essere dimostrata per mezzo di certificati o documenti anagrafici su richiesta dell'organizzazione

Sezione 6.03 I soggetti eleggibili possono disputare il Torneo dei Borghi nelle fila del borgo in cui hanno risieduto. Qualora il soggetto eleggibile abbia avuto residenza in due o più borghi, egli potrà scegliere per quale borgo gareggiare. La decisione è definitiva e non revocabile per il torneo in corso, può essere modificata per l'edizione successiva del torneo.

Sezione 6.04 Qualora dalla verifica di certificati e documenti anagrafici un soggetto risulti non eleggibile alla disputa del Torneo dei Borghi, oppure non risulti eleggibile per il borgo con cui ha preso parte al torneo, il Comitato Organizzatore si riserva di sanzionare il borgo in questione con la sconfitta a tavolino fino alla squalifica del borgo nell'edizione in corso del Torneo dei Borghi, ed i soggetti coinvolti in tale condotta a tempo indeterminato.

Sezione 6.05 In caso di scissione di un borgo i giocatori che già hanno disputato una gara delle edizioni precedenti nel borgo prima della scissione stessa e la cui residenza ricade nel borgo di nuova fondazione possono optare per rimanere nel borgo cui avevano fatto parte originariamente e, altresì, possono optare anche nelle successive edizioni per partecipare al Torneo con il borgo di nuova fondazione. Una volta, però, esercitata questa seconda opzione non è più possibile disputare le successive edizioni con il borgo originario.

Articolo VII. TORNEO DI CALCIO A 5

Sezione 7.01 CRITERI DI AMMISSIONE DEI PARTECIPANTI

Entro l'inizio della prima giornata del Torneo dei Borghi ciascun borgo deve presentare una lista di giocatori con i requisiti necessari specificati dall'art VI nella quale vengono distinti i giocatori TESSERATI da quelli non tesserati. La lista non è vincolante e può essere aggiornata in qualsiasi momento, anche durante la disputa di una gara. In caso di iscrizione di un giocatore in due borghi differenti, è fatta salva la volontà del giocatore: è ufficialmente inserito nella rosa del borgo per il quale prende parte al gioco

Sezione 7.02 FORMULA DEL TORNEO

1) Il torneo di calcio a 5 si svolgerà attraverso la composizione di un girone all'italiana da 7 squadre seguito da una fase finale denominata Final Six.

2) Sono valide tutte le regole del Calcio a 5. Eventuali precisazioni verranno effettuate ai capitani delle squadre prima dell'inizio del Torneo stesso.

3) Ogni squadra partecipante dovrà sempre avere in campo 2 giocatori non tesserati F.I.G.C.. La condizione di "giocatore non tesserato" è attribuibile, oltre ai non tesserati F.I.G.C. in senso stretto, anche ai tesserati F.I.G.C. che non hanno mai disputato una gara di una competizione F.I.G.C. nella stagione appena terminata.

Per "disputa di una gara" si intende l'effettivo utilizzo in campo: pertanto per la condizione di "tesserato" non è sufficiente la sola iscrizione in distinta. Inoltre per "disputa di una gara" si intende anche la partecipazione ad una gara in posizione irregolare di tesseramento (ad esempio con falsa identità). Per "competizione F.I.G.C." si intende un campionato o torneo di qualsiasi categoria, calcio a 5 e giovanili provinciali comprese (esclusi amatori), play-off, play-out, Coppa regionale, Supercoppa, finali tra le

vincenti dei vari gironi della stessa categoria, rappresentative nazionali, regionali e provinciali, organizzate direttamente su iniziativa della F.I.G.C. a qualsiasi livello. Quindi sono esclusi i tornei organizzati dalle società, ad esempio Memorial Ferraris o Torneo il 60° di Villafranca. Il mancato rispetto di questa regola, su decisione del Comitato Organizzatore, può determinare la sconfitta per 3-0 a tavolino e la squalifica dei soggetti coinvolti.

4) Le prime 6 classificate del girone di qualificazione accedono alla Final Six.

5) In caso di parità di punti al termine del girone di qualificazione, di seguito, nell'ordine, le discriminanti per determinare l'ordine in classifica:

- punti raccolti negli scontri diretti
- differenza reti negli scontri diretti
- maggior numero di reti realizzate negli scontri diretti
- differenza reti generale
- maggior numero di reti realizzate generale
- sorteggio

6) Final Six: al termine del girone di qualificazione i primi due borghi classificati accedono direttamente alle semifinali nelle posizioni indicate sul tabellone. Le altre due semifinaliste scaturiscono da due play-off così strutturati: la terza classificata nel girone di qualificazione affronta la sesta classificata, mentre la quarta classificata affronta la quinta classificata.

7) I play-off si disputano con tempo unico da 20 minuti. In caso di pareggio al termine del tempo regolamentare accede alla semifinale il borgo che ha raccolto la maggiore quantità di punti nel girone di qualificazione; nel caso in cui le due contendenti abbiano raccolto la stessa quantità di punti si procede con un solo tempo supplementare di 5 minuti senza golden goal. In caso di ulteriore parità, naturalmente, si procede con la lotteria dei calci di rigore.

8) Le semifinali e la finale per il I posto vengono disputate su 2 tempi da 15 minuti. In caso di parità al termine dei tempi regolamentari si procede con un solo tempo supplementare di 5 minuti senza golden goal. In caso di ulteriore parità, naturalmente, si procede con la lotteria dei calci di rigore.

9) La finale per il III posto si disputa con tempo unico da 20 minuti. In caso di parità al termine del tempo regolamentare si procede direttamente con i calci di rigore.

10) Il tempo massimo di attesa per l'inizio della gara è 5 minuti a partire dall'orario programmato: alla squadra che non fosse in campo entro questo termine viene assegnata la sconfitta 3-0 a tavolino.

11) Eventuali ricorsi dovranno pervenire al Comitato Organizzatore entro 30 minuti dal termine della gara.

12) Rinvii: in caso di eventi atmosferici o altre cause di forza maggiore che impedissero lo svolgimento della gara, la stessa viene messa in calendario su accordo tra Comitato Organizzatore e capitani delle squadre. Qualora questa intesa non fosse raggiunta, la gara viene messa automaticamente in calendario nella giornata successiva con inizio alla stessa ora della gara rinviata.

Sezione 7.03 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

1) Il giocatore sanzionato con un cartellino giallo in due differenti incontri viene squalificato automaticamente per l'incontro successivo; la squalifica può venire eventualmente scontata nell'edizione successiva qualora la squadra del giocatore squalificato abbia esaurito gli incontri. Unica eccezione è la squalifica per cumulo di ammonizioni in due differenti incontri che dovrebbe essere scontata nella finale per il I posto: tale squalifica viene infatti scontata nel primo incontro dell'edizione successiva. Il giocatore sanzionato con l'espulsione viene squalificato automaticamente per una giornata.

2) Ai calciatori responsabili delle gravi infrazioni di seguito indicate, commesse in occasione o durante la gara, si applica come sanzione minima la squalifica:

a) per due giornate in caso di condotta gravemente antisportiva e in caso di condotta ingiuriosa o irrispettosa nei confronti degli ufficiali di gara.

b) per tre giornate in caso di condotta violenta nei confronti di calciatori o altre persone presenti.

c) per cinque giornate in caso di particolare gravità della condotta violenta di cui alla lettera b).

d) per otto giornate in caso di condotta violenta nei confronti degli ufficiali di gara.



L'eventuale maggiore squalifica può essere comminata su decisione del Comitato Organizzatore del Torneo.

Sezione 7.04 ORGANI DELLA GIUSTIZIA SPORTIVA

- 1) In caso di violazioni particolarmente gravi del regolamento le eventuali sanzioni sono deliberate dal Comitato Organizzatore.
- 2) Le delibere del Comitato Organizzatore vengono approvate a maggioranza assoluta dei membri.

Articolo VIII.

La ProLoco, nella sua qualità di Ente organizzatore delle manifestazione, qualora si rendesse necessario, si riserva il diritto di modificare il presente regolamento.

Il presente regolamento composto da n°4 pag è stato approvato dal Consiglio Direttivo in data 25/05/2011 con verbale n°04.

Il Presidente
(Massimo Dezzani)

Il Segretario
(Mirco Vergano)